

41^ PIZOLADA DELLE DOLOMITI

Gara nazionale di sci alpinismo
Passo San Pellegrino – 09.04.2017

COMUNICATO UFFICIALE VENERDI' 7 APRILE ORE 18.00

METEO E CONDIZIONI NEVE

Per la giornata della gara, domenica 9 aprile, le previsioni meteo indicano tempo perlopiù soleggiato e stabile, con qualche addensamento diurno a ridosso dei rilievi. Clima mite di stampo pienamente primaverile.

Temperature in lieve aumento. Sulle Dolomiti a 2000 m min 3°C max 10°C, a 3000 m min -2°C max 0°C.

Pertanto la visibilità, soprattutto per quanto riguarda i tratti in discesa, sarà buona.

Venti in quota deboli nord-orientali, a 5-10 km/h sia a 2000 che a 3000 m.

Il pericolo di valanghe nel fine settimana non subirà variazioni significative e continuerà a rimanere moderato (grado 2) sulle Dolomiti. L'abbassamento delle temperature ha determinato, al di sotto dei 2400/2600 m di quota, un generale consolidamento e assestamento della neve fresca caduta a metà settimana. Con l'aumento delle temperature e dell'irraggiamento solare, a partire dalla tarda mattinata, la probabilità di distacchi sia provocati che spontanei sarà in aumento a tutte le quote.

Sul percorso di gara la neve è sostanzialmente trasformata e compatta nei tratti in cresta, visti gli orari previsti di transito dei concorrenti sul tracciato, si tende ad escludere la possibilità di distacchi di tipo valanghivo.

PERCORSI

Il percorso agonistico "classic" e quello escursionistico rimangono invariati rispetto al programma diramato nei giorni precedenti.

Salite

La prima salita si svolge su pista non battuta, sarà segnalata con bandierine verdi una linea di massima da seguire e comunque ci sarà una motoslitta come apripista. Il fondo in questo tratto sarà abbastanza duro, di conseguenza **si consigliano pelli di foca adeguate**.

La seconda salita prevede un primo tratto segnalato da bandierine verdi (circa 1km) **da percorrere a piedi, con pelli messe sotto gli sci, e gli sci obbligatoriamente sullo zaino. Prestare attenzione ad eventuali tratti ghiacciati.**

Finito il tratto a piedi si indossano gli sci (posizione segnalata con personale addetto) e quasi completamente in doppia traccia, segnalate con bandierine verdi, si sale verso la Forcella Valazza. L'ultimo tratto prevede una sola traccia scavata da percorrere con gli sci ai piedi (sempre bandierine verdi) e un tratto a piedi in doppia traccia prima e su sentiero singolo poi, segnalato da bandierine gialle. Questo tratto lo si affronta **dopo aver tolto gli sci e messi obbligatoriamente sullo zaino senza togliere le pelli** (piazzole presidiate – cambio assetto colore giallo). Terminato questo tratto a piedi si rimettono gli sci (posizione segnalata con personale addetto) e si termina la salita alla Cima Lastè di Pradazzo. La terza salita non presenta difficoltà tecniche e come tipologia di fondo sarà simile alla prima, e sempre segnalata da bandierine verdi. La quarta ed ultima salita si effettua interamente a piedi, con gli sci obbligatoriamente sullo zaino, su sentiero segnalato da bandierine verdi.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione nei tratti a piedi!

Discese

A causa dello scarso innevamento la seconda discesa è da ritenersi pericolosa per i numerosi massi affioranti.

Usare quindi la massima cautela controllando la velocità e seguendo le indicazioni del personale di soccorso posizionato nei tratti più critici, segnalati con **bandierine a scacchi giallo/nere o “nastro vedo”**.

In ogni caso non allontanarsi dai percorsi segnalati.

In particolare, prestare la massima attenzione all'imbocco del canalino al di sotto della Cima Col Margherita (metà della 2^a discesa).

Prestare attenzione anche nella seconda parte della 1^a discesa dalla Cima del Om Picol, dove in alcuni punti segnalati e delimitati da reti si ha l'affioramento di chiazze d'erba.

Inoltre tutte le discese in pista (1^a, 3^a e 4^a) vanno affrontate con cautela e moderando la velocità in quanto il fondo sarà ghiacciato!!

PARTENZE

Le partenze sono confermate:

- Agonisti "Classic" m/f ore 08.15 (Nei pressi della Funivia Col Margherita)
- Escursionisti m/f ore 09.00 (Nei pressi della Funivia Col Margherita) con briefing da parte delle Guide Alpine alle ore 8.45.

MATERIALI OBBLIGATORI

Come da Regolamento Pizolada 2017:

Agonisti "Classic" e escursionisti:

- sci da sci alpinismo
- scarponi da sci alpinismo
- attacchi da sci alpinismo
- bastoni
- pelli di foca
- telo termico (facoltativo per escursionisti)

- artva, pala e sonda
- zaino con laccioli portasci
- casco (facoltativo per escursionisti)
- indumento idoneo anche antivento
- occhiali
- guanti
- berretto, fascetta o cappuccio

RISTORI

Sono previsti i seguenti ristori:

- Solo x Classic: Cima Lastè di Pradazzo (liquido)
- x Tutti: arrivo (solido – liquido).

CONTROLLO ARTVA

Oltre ai controlli già previsti alla partenza e arrivo è predisposto sul percorso un controllo volante ARTVA per tutti.

SOCCORSO

Sul percorso, nei punti più delicati, sono previste 11 postazioni di soccorso con zaini e presidi sanitari.

All'arrivo è presente un servizio sanitario con medico.

Nr.3 defibrillatori con personale qualificato all'uso, saranno posizionati sulla Cima Om Picol (primo cambio di assetto) sulla Cima Lastè di Pradazzo (ristoro) e sulla Croda degli Zingari (ultimo cambio di assetto).

CANCELLI ORARI

Percorso Classic M/F: località Cima Lastè di Pradazzo (mt. 2580), prima della discesa alla Località Laresei, **ore 2.30 dalla partenza.**

ATTENZIONE: Si raccomanda ancora una volta la massima attenzione nell'affrontare i tratti a piedi e le discese e si invita a seguire attentamente la segnaletica posta lungo tutto il percorso.

N.B. per gli ESCURSIONISTI: le decisioni delle Guide Alpine che accompagnano e gestiscono la gita sono insindacabili. In caso contrario vi è l'obbligo di consegnare il pettorale ad una delle Guide Alpine e si dovrà proseguire a proprio rischio e pericolo.